

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop ORISTANO
Indirizzo VIA Curreli, 4/B – 09170 Oristano
Tel./Fax 0783 212376 - 0783 310080
E mail: legaor@tiscali.it
Sito: -----
Pec: legaor@legalmail.it

Resp.le progetto: Claudio Vizilio

TITOLO DEL PROGETTO:

“Insieme verso nuovi orizzonti”

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE: Assistenza
AREA D'INTERVENTO: Anziani
CODIFICA: 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

La Cooperativa sociale L'Arca con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale vuole offrire agli anziani ospiti del Centro Anziani “Sas de Elias” e agli anziani residenti nel comune di Sedilo, la possibilità di arricchire le loro giornate della presenza di giovani volontari, con la programmazione di attività da svolgere all'interno e all'esterno del Centro. Inoltre vuole promuovere lo sviluppo nei giovani del senso di solidarietà e sensibilità nei confronti degli anziani, come fascia della popolazione, nello specifico come anziani presenti nel comune di Sedilo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. ***Proporre nuove forme di “compagnia”:*** durante la giornata al centro anziani accade che gli operatori impegnati nell'assistenza di tutti gli ospiti non riescano a dedicare del tempo, anche solo per una chiacchierata agli anziani che lo gradiscono. Oppure sedersi

Servizio Civile

a leggere insieme il quotidiano o guardare un programma televisivo insieme. Per alcuni anziani è difficile comprendere che gli operatori devono dosare e dividere il tempo per tutti, frequentemente accade che desiderino l'esclusività della presenza di un operatore, che purtroppo, per ovvie ragioni non possono avere, *con il progetto di servizio civile si vuole riempire il vuoto*

2. **Promuovere negli anziani integrazione sociale:** ci si aspetta che il progetto di servizio civile puo' essere una risorsa affinché anziani che vivono soli, nei loro domicili, possano raggiungere il centro e trascorrere alcune ore della loro giornata in compagnia di altri anziani. Quindi, creare dei momenti di socializzazione non solo tra gli anziani ospiti del centro ma anche con gli anziani residenti nel comune di Sedilo.
3. **Pianificare delle uscite:** il progetto di servizio civile sarà utile per accompagnare gli anziani in alcune commissioni, quali ad esempio seguire una messa in chiesa, oppure acquistare dell'abbigliamento, o ancora recarsi dal parrucchiere o andare al bar, ecc. tutte commissioni che non tutti gli anziani riescono svolgere da soli.
4. **Spezzare la monotonia:** gli anziani sono inclini a lamentare la monotonia, sviluppando un profondo senso di insoddisfazione. Le giornate saranno arricchite di attività programmate e strutturate per spezzare la monotonia della quotidianità di un Centro per anziani con un numero ridotto di ospiti. Si programmerà la: realizzazione di giornate a tema, realizzazione di un libro di memorie, attività di abbellimento della struttura, realizzazione di attività culinarie, ecc.

Nella tabella in basso vengono riportati per ogni obiettivo specifico le criticità rilevate con i rispettivi indicatori e gli indicatori di risultato riguardanti sia i destinatari del progetto che i beneficiari (individuati in alto).

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro Anziani "Sas de Elias" – Comune di Sedilo

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Necessità di compagnia nelle ore diurne (per chiacchierare, guardare un film, giocare a carte, ecc)	10 anziani su 14 non hanno autonomia nel godere di attività socializzanti.	1. Proporre nuove forme di "compagnia"	Raggiungimento del 70% di anziani che richiedono spontaneamente compagnia nelle ore diurne e che si fermano a interloquire con i volontari (quaderno delle consegne).
Incapacità a raggiungere il Centro Anziani per gli anziani che vivono nei loro domicili	Solo il 5% degli anziani di Sedilo frequenta il Centro Anziani	2. Promuovere negli anziani integrazione sociale	Aumento del 30% di anziani che partecipa alle attività del Centro (registro presenze).
Difficoltà negli	Su 14 anziani residenti nel	3. Rendere	Aumento del 30%

spostamenti dal Centro Anziani ad altri luoghi (per esempio recarsi in chiesa, in negozio, al bar, a casa di un parente o conoscente, ecc.)	Centro Anziani solo 1 è in grado di uscire autonomamente.	possibili forme di integrazione degli anziani del centro nel territorio	di anziani che fa richiesta di essere accompagnato (registro spostamenti)
Necessità di avere la presenza costante di qualcuno accanto, che non sia un operatore	Necessità di “nuove forme di assistenza”. Diversa da quella erogata dagli operatori, ma una forma di servizi che puntino alla valorizzazione della persona e alla socializzazione	4. Spezzare la monotonia	aumento di anziani impegnati in attività strutturate insieme ai volontari (registro presente alle attività)

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Gli operatori sanitari patiscono quando i loro utenti non sono sereni. Come professione è quella più incline al burnout, soprattutto quando sussiste nel professionista lo stress di un carico lavorativo emotivamente “pesante”. L’essere insoddisfatto nell’anziano si ripercuote nell’operatore che a sua volta condizionato lo potrebbe ripercuotere nell’assistenza.	1. Proporre nuove forme di “compagnia” Gli operatori assisteranno gli anziani sapendo che quando loro sono impegnati con altri utenti più bisognosi di assistenza gli anziani più autosufficienti godono della compagnia di giovani volontari.
I famigliari care-giver chiamati ad assistere gli anziani che per vari motivi scelgono di vivere nel proprio domicilio si assumono un carico assistenziale che spesso li priva di libertà e indipendenza.	2. Promuovere negli anziani integrazione sociale I famigliari potranno godere di tempo libero quando i loro anziani verranno accompagnati al Centro Anziani
Gli anziani ospiti nelle case di riposo spesso non vengono più visti nel paese. Sia gli anziani ma soprattutto il paese perde la ricchezza della presenza di questi anziani.	3. Pianificare delle uscite Grazie alle uscite per le varie commissioni, gli abitanti di Sedilo potranno godere della presenza costante dei loro grandi anziani che oggi non vivono più accanto a casa loro ma al Centro Anziani
Le associazioni di volontariato o culturali programmano attività in autonomia non avendo abbastanza risorse o luoghi fisici in cui realizzare attività.	4. Spezzare la monotonia Grazie alla programmazione di attività pianificate le associazioni verranno coinvolte e insieme si potranno creare eventi con in partnership.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Con il progetto “Insieme verso nuovi orizzonti” volontari raggiungeranno i seguenti obiettivi:

GENRALI previsti dall'art. 1 della legge n. 64 del 2001, ovvero quelli di:

- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei minori in situazione di difficoltà, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;

• contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività di supporto educativo e di promozione sociale svolte in un'azienda cooperativa.

Specifici:

- **Acquisizione di un atteggiamento di cittadinanza attiva e solidale:**

I giovani volontari nel loro anno di servizio civile conosceranno concretamente l'ultima fase del ciclo di vita, e apprenderanno i bisogni di una popolazione debole. Si cimenteranno nell'ingegnarsi come essere utili con delle persone che talvolta preferiscono il ritiro sociale, altre volte vorrebbero essere al centro di tutte le attenzioni; per cui impareranno come comunicare empaticamente e come ascoltare l'anziano. Per sviluppare, sicuramente, un nuovo senso di sensibilità.

- **Acquisizione di conoscenze professionali di forme di assistenza e capacità di inserimento in forme di lavoro:**

L'esperienza di Servizio Civile Volontario porterà il giovane ad acquisire capacità teorico e pratiche rispetto alle basi di assistenza di un anziano. Il lavorare a stretto contatto con personale esperto porterà il giovane ad apprendere strategie pratiche nella gestione dell'anziano autosufficiente e non.

- **Conoscenza delle realtà del territorio:**

L'esperienza di Servizio Civile Volontario porterà il giovane a conoscere le cooperative sociali presenti nel suo paese, le associazioni di volontariato e quelle culturali. Tutte forme di contatto utili per poter proseguire ad impegnarsi verso forme di collaborazione in attività con un forte senso civico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CENTRO ANZIANI “SAS DE ELIAS” SEDILO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Obiettivo n. 1 attività:	
- Programmazione attività (chi, come, dove e quando).	I volontari sin preoccuperanno di conoscere le abitudine degli anziani presenti nel Centro. Conosciute tutte le abitudini a inizio giornata programmeranno le
- Svolgimento delle attività.	

Servizio Civile

- Monitoraggio degli anziani che svolgono le attività.	attività: lettura del giornale, ascolto di un programma radiofonico, piuttosto che visione di un programma televisivo, ecc. i volontari supporteranno gli anziani in queste attività e alla fine della giornata riporteranno nel quaderno delle consegne le attività svolte
Obiettivo n. 2 attività:	
- Indagine della comunità anziana sedilese.	I volontari si documenteranno sugli anziani che vivono nel comune di Sedilo.
- Divulgazione del servizio centro diurno.	I volontari contatteranno gli anziani e proporranno le attività del Centro Diurno.
- Attività di trasporto degli anziani dal proprio domicilio al Centro Anziani.	Se gli anziani sono interessati i volontari svolgeranno un servizio “taxi” andando a prenderli nel loro domicilio e riportandoli al termine delle attività
- Partecipazione alle attività del Centro.	I volontari saranno impegnati a svolgere le attività di cui all’obiettivo 4
- Monitoraggio	I volontari nel registro annoteranno le presenze degli anziani
Obiettivo n. 3 attività:	
- Valutazione delle richieste di uscite - Suddivisione delle uscite - Realizzazione uscita. - Registrazione dell’uscita	I volontari valuteranno quanti anziani hanno necessità di effettuare delle uscite. Pianificheranno la giornata sulla base di tutte le necessità, dopo di che provvederanno ad accompagnare gli anziani per effettuare le varie commissioni.
Obiettivo n. 4 attività:	
- Laboratorio: il libro della memoria	I volontari avranno il compito di ascoltare le storie degli anziani, trascrivere i dati più salienti in un block notes e poi trascrivere la storia sul PC- una volta trascritta, la memoria può essere integrata da foto personali o significative e poi stampata. La rilegatura del libro memoria, una volta realizzata, farà parte della storia degli anziani che hanno vissuto al Centro “Sas de Elias”
- Laboratorio: i piatti della tradizione	I volontari saranno impegnati a conoscere tramite gli anziani i piatti della tradizione sedilese. Individuati i piatti tipici si chiederanno le ricette e queste verranno trascritte e stampate. Le ricette verranno in un secondo momento rilegate e faranno parte della storia del paese di Sedilo. Una copia verrà donata alla biblioteca comunale.
- Laboratorio: le colture del benessere	I volontari saranno impegnati nella preparazione del terreno e nella coltivazione delle piante e dei fiori. La loro presenza sarà un supporto agli anziani, l’intento è che gli anziani operino autonomamente, tuttavia vista

Servizio Civile

	l'età, i volontari saranno una fondamentale risorsa.
- Festeggiamenti del Natale	I volontari saranno impegnati nella realizzazione degli addobbi natalizi, nella sistemazione dell'albero di Natale e del presepe. Aiuteranno gli anziani a sentire l'aria del Natale stimolandoli a partecipare a tutte le attività. Inoltre, presenzieranno a tutte le feste e le celebrazioni del Natale in compagnia degli anziani
- Festeggiamenti del carnevale	I volontari parteciperanno alla realizzazione di addobbi per il carnevale. Annualmente al Centro viene realizzata una festa in maschera, i volontari parteciperanno alla festa offrendo il contributo nella realizzazione dei dolci e della festa.
- Festeggiamenti della Pasqua	I volontari saranno impegnati in tutte le attività di addobbo del Centro e della realizzazione dei doni pasquali, pane con l'uovo tipico di Sedilo

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

SI LEGACOO NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Il volontario nell'accettare il progetto di servizio civile si impegna a svolgere un'attività con carattere di flessibilità di orario, sarà disponibile ad utilizzare mezzi di trasporto utili per lo svolgimento dell'attività, e, qualora ce ne fosse necessità, essere disponibile nei giorni festivi. Il volontario durante il servizio avrà l'obbligo di puntualità e di privacy rispetto ad informazioni di carattere riservato dell'anziano stesso. Avrà inoltre l'obbligo di riportare ogni segnalazione possa essere utile per il corretto svolgimento dell'attività stessa. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Tra i requisiti indispensabile per lo svolgimento della attività riportate nel progetto e quindi da considerare come criteri di inclusione, si rilevano:

- ☐ Il possesso del diploma di scuola superiore o possesso di qualifiche professionali pertinenti il progetto;
- ☐ Il possesso della patente di guida tipo B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:
SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Oristano Via Curreli cap 09170
città Oristano
Tel. 0783 212376 Fax 0783 310080 - Personale di riferimento: Claudio Vizilio e.mail:
legaor@tiscali.it
Pec Legacoop Regionale: legaor@legalmail.it; serviziocivile@legacoopsardegna.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coopva Sociale L'Arca - Centro Anziani SAS DE ELIAS	Sedilo (OR)	Piazza San Giovanni snc	113996	4	0785 568212	//	Lampreu Agnese	21/01/1961	MPGNS61A61I564S	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'anno di Servizio Civile Nazionale i volontari acquisiranno conoscenze rispetto al mondo dell'anziano, della cooperazione sociale e della gestione del soggetto debole e fragile in comunità.

Inoltre apprenderanno, nello specifico:

- Come strutturare dei laboratori o delle attività di gruppo;
- Come vengono gestiti i Centri Anziani e quali figure professionali in esso operano;
- A lavorare in team.

Al termine dell'anno di Servizio Civile Volontario la Cooperativa sociale L'Arca rilascerà un attestato documentante tutte le attività svolte e l'esperienza di servizio prestata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Agnese Lampreu

MODULO N.02

CONTENUTI DEL MODULO: **Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Servizio Civile

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani,)
- Riconoscere un’emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Filippo Bonsignore

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: L’essere anziano. Peculiarità della terza età nello specifico, i bisogni dell’anziano ricoverato in Comunità. Gestione del paziente anziano, tecniche e strategie per la cura della persona, del proprio spazio vitale e per la gestione dei momenti di crisi.

Le attività ricreative svolte nei centri anziani. Come viene svolto un laboratorio (le fasi di programmazione e elaborazione) e il suo monitoraggio. Strutturazione delle attività e tempi di attenzione di un anziano.

DURATA DEL MODULO: 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Carla Porcu

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: le attività educative e ricreative dell’anziano ospite in un Centro Anziani. L’organizzazione dei laboratori. L’attività ricreativa: pianificazione attività e monitoraggio.

DURATA DEL MODULO 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Anna Paola Cossu

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: la salute fisica e psichica dell’anziano in un centro. Patologie più importanti dell’anziano. L’assistenza all’anziano. Stile di vita sano per l’anziano.

DURATA DEL MODULO 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Gian Pietro Citzia

MODULO N. 6

Servizio Civile

CONTENUTI DEL MODULO: la psicologia dell'anziano. Il suo deterioramento mentale, le sue richieste, le modalità di relazione con l'anziano

DURATA DEL MODULO 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Carla Porcu

La durata della formazione specifica è: 84 ore
--

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.
